Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento – UAMA

AVVISO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI DI COMPROVATA ESPERIENZA ED ELEVATA PROFESSIONALITA', AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS. MM. II., DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE - UAMA

VISTO l'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., il quale dispone che "*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*" e che "*le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione*";

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. ii. che prevede la possibilità per l'Autorità competente di avvalersi di un contingente massimo di 10 esperti, anche estranei all'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2021, n. 165, di comprovata qualificazione professionale, nel limite di spesa complessivo di euro 500.000 annui a decorrere dal 2022;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 23;

VISTO il D.M. del MAECI n. 40 del 10 gennaio 2024 di nomina del Min. Plen. Pier Giorgio Federico Aliberti quale Direttore dell'Autorità nazionale – UAMA;

VISTO il Decreto n. 1310/5/2022 in data 22 giugno 2022 con il quale il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali – capitolo 1168 p.g. 1 di nuova istituzione – al Capo dell'Autorità nazionale – UAMA;

TENUTO CONTO della necessità di poter disporre di personale "*esperto*" per l'espletamento delle attività di competenza dell'Autorità nazionale – UAMA, in materia di "*beni duali*";

TENUTO CONTO di aver preliminarmente accertato, ai sensi dell'art 7 comma 6 lett. b) del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in organico al MAECI;

VISTE le circolari n. 5 del 2006 e n. 2 del 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la circolare n. 7 del 23 luglio 2008 della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale relativa al conferimento di consulenze;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati/RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, art. 3 lettera f-bis), che prevede la sottoposizione di atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Direttiva n. 2/2010 "Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per il Monitoraggio del lavoro flessibile ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto Legge n. 95 del 2012 in materia di "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'articolo 9 per quanto attiene al divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RENDE NOTO

Art. 1 Oggetto del bando

In base a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 221/2017 è indetta, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la procedura di selezione per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione ad esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità, da destinare al potenziamento dell'Autorità nazionale – UAMA.

Art. 2 Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta

Gli esperti sono destinati al potenziamento dell'Autorità nazionale – UAMA ed in particolare della struttura della Divisione per i Materiali a Duplice Uso della citata Autorità. Nello specifico, la procedura comparativa mira a selezionare 5 esperti che forniscano consulenza per le seguenti aree:

AREA A

- n. 1 (uno) esperto per il regime missilistico - MTCR (Missile Technology Control Regime);

AREA B

- n. 1 (uno) esperto per il regime nucleare - NSG (Nuclear Suppliers Group);

AREA C

- n. 1 (uno) esperto per il regime di controllo delle esportazioni di armi convenzionali e di prodotti e tecnologie a duplice uso WA - Wassenaar;

AREA D
- n. 1 (uno) esperto per il regime chimico-biologico AG (Australia Group).

AREA E
- n. 1 (uno) esperto in materia di cyber-sorveglianza.

L'oggetto dell'incarico consiste nella fornitura, per ognuna delle singole Aree di competenza, di consulenza specifica nell'ambito:
- della normativa internazionale, unionale e nazionale relativa ai prodotti a duplice uso;
- delle linee guida e delle regole dei regimi multilaterali di controllo dei prodotti a duplice uso;
- dei regolamenti dell'UE che prevedono restrizioni commerciali verso determinati Paesi Terzi;
- degli impieghi e del controllo di prodotti a duplice uso o di cyber-sorveglianza, o di prodotti soggetti a restrizioni commerciali, anche da un punto di vista tecnico ed ingegneristico.

Potranno altresì, per ognuna delle singole Aree di competenza, essere richieste consulenze ed affidate competenze relative al Reg. (UE) 2019/125 che disciplina le esportazioni di beni che potrebbero essere utilizzati per infliggere la tortura o la pena di morte ad esseri umani.

Tra i principali compiti attribuiti, potranno esservi i seguenti, per i quali gli esperti dovranno:
- fornire pareri, ove richiesto, e per i rispettivi ambiti di competenza:
    - sulle istanze per autorizzazioni relative a prodotti a duplice uso listati;
    - sulle istanze di autorizzazioni per i prodotti soggetti a restrizioni commerciali adottate da parte dell'UE verso Paesi terzi, qualora detti prodotti siano a duplice uso, nonché in tutti quei casi in cui sia necessario determinare l'appartenenza di un determinato bene ad una lista di beni soggetti a restrizione commerciale dell'UE, sulla base delle caratteristiche tecniche del bene medesimo, da confrontare con gli specifici parametri delle restrizioni previste;
- occuparsi, ove richiesto, delle attività relative ai cosiddetti beni non listati, ma afferenti ad uno dei predetti regimi o classificabili come beni di cyber-sorveglianza;
- fornire pareri, ove richiesto, anche:
    - relativamente ai "*beni anti tortura*", al fine di determinarne e/o confermarne la reale appartenenza a quelli listati nel Reg. (UE) 2019/125 e ss. mm. ii;
    - su questioni e quesiti d'interesse tecnico per l'Ufficio, che possono provenire o da privati (società esportatrici ed associazioni di categoria) o da altre Autorità nazionali coinvolte nei controlli o da istituzioni dell'UE ed internazionali, assistendo così la Divisione nella sua interlocuzione tecnica con la UE e gli altri organismi o fori internazionali;
- partecipare, ove richiesto, a tavoli di lavoro e gruppi di esperti tecnici in sede nazionale ed internazionale sulla materia di competenza, eventualmente con la previsione di missioni a carico del MAECI o di altri enti;
- elaborare elementi atti a determinare la reale dualità di un bene e/o la sua appartenenza all'elenco tecnico di cui in Allegato 1 del Reg. (UE) 2021/821 e ss. mm. ii. ("*Licenza Zero"*);
- formulare elementi ed opinioni relativamente a singoli beni e categorie di beni sottoposte al giudizio delle Autorità nazionali di *licensing* degli Stati Membri dell'UE all'interno di Gruppi di Esperti Tecnici (TEG) per le tecnologie emergenti e di fondazione o per nuovi usi connessi ai beni duali già esistenti o ai beni di cyber-sorveglianza;
- valutare eventuali proposte tecniche provenienti da un TEG o da uno dei regimi multilaterali di competenza oppure ancora da privati, relativamente a beni d'interesse;
- formulare eventuali proposte tecniche nazionali, da inoltrare ad un TEG o ad un regime multilaterale di competenza, relativamente a beni d'interesse;
- creare, se del caso, liste tecniche di beni concernenti il regime multilaterale o l'ambito di competenza ed indicare i relativi parametri per la creazione di elenchi nazionali di controllo ovvero di nuove AGN (Autorizzazioni Generali Nazionali);
- contribuire alla stesura di indicazioni e note tecniche per il controllo dei beni concernenti il regime multilaterale o l'ambito di competenza, ove necessario.

Gli esperti, nello svolgimento dei propri compiti, dovranno sempre tenere presente, in ogni loro parere tecnico, il possibile impatto dei beni o della tecnologia di propria competenza sul rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

Art. 3 – Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata massima di **36 mesi** e non sarà rinnovabile. Potrà essere solo prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili all'esperto, fermo restando il compenso pattuito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi all'interessato con preavviso di 30 giorni, senza che questo possa comportare il diritto di risarcimento alla controparte, fatte salve le prestazioni rese.

Art. 4 - Soggetti ammessi, requisiti e incompatibilità

In considerazione delle attività da svolgere, possono partecipare alla procedura di selezione coloro che, al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti **requisiti generali** da conservare per l'intera durata dell'incarico:

- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
- insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;
- non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

In considerazione delle attività da svolgere, è altresì richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- titoli di studio: laurea magistrale/ciclo unico in una delle classi di cui all'elenco riportato nell'Allegato "A" o diploma di laurea, laurea specialistica e ogni altro titolo equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. Possono inviare la propria candidatura anche i candidati in possesso di un titolo di studio equiparato o equipollente conseguito all'estero; sarà cura dell'interessato specificare gli estremi del relativo Decreto di equiparazione o equipollenza nella domanda di partecipazione all'avviso;
- conoscenza della normativa di riferimento italiana e internazionale (es. Decreto Legislativo n. 221/2017, Reg. (UE) 2021/821, Reg. (UE) 2019/125, Reg. (UE) No 833/2014 e successive modifiche, Reg. (UE) No 765/2006 e successive modifiche);
- perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana, scritta e orale;
- piena padronanza della lingua inglese, scritta e orale (corrispondente almeno al livello minimo richiesto "C1" del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER);
- padronanza nell'uso delle apparecchiature informatiche e dei principali software/applicazioni;
- disponibilità ad assumere l'incarico a partire dal **1 giugno 2026**.

Per ciascuna delle posizioni indicate di seguito, costituirà, inoltre, **titolo preferenziale** ai fini della valutazione, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o altro titolo equiparato a norma di legge):

- AREA A: regime missilistico - MTCR (Missile Technology Control Regime). Titolo di laurea: Classe LM 20 - Ingegneria Aerospaziale e Astronautica; Classe LM 58 – Scienze dell'Universo;
- AREA B: regime nucleare - NSG (Nuclear Suppliers Group). Titolo di laurea: Classe LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare;
- AREA C: regime controllo delle esportazioni di armi convenzionali e di prodotti a tecnologie a duplice uso WA – Wassenaar. Titolo di laurea: Classe LM 20 – Ingegneria Aerospaziale e Astronautica; LM 30 – Ingegneria Energetica e Nucleare; LM 33 – Ingegneria meccanica;
- AREA D: regime chimico-biologico - AG (Australia Group). Titolo di laurea: CLASSE LM 06 – Biologia; Classe LM 22 – Ingegneria chimica; Classe LM 54 – Scienze Chimiche;
- AREA E: cyber-sorveglianza. Titolo di laurea: Classe LM 18 – Informatica; Classe LM 27 – Ingegneria delle Telecomunicazioni; Classe LM 32 – Ingegneria informatica.

Ai fini della valutazione, verrà inoltre considerato il possesso delle seguenti ulteriori **competenze,** da possedere al momento della presentazione della domanda:

- titoli post universitari: dottorato di ricerca o master conseguiti nei settori attinenti alla posizione per cui si concorre;
- stages o attività lavorativa presso organizzazioni nazionali o internazionali, in materia di beni duali o di cyber-sorveglianza;
- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali o internazionali in materia di beni duali o di cyber-sorveglianza;
- pubblicazione di articoli e/o monografie attinenti ai beni duali o di cyber-sorveglianza;
- esperienza lavorativa almeno quinquennale nel proprio settore di specializzazione.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

I candidati interessati alla selezione dovranno inviare la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello in allegato "B", entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: uama.mae@cert.esteri.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"*Domanda di partecipazione per la selezione di esperti indetta dall'Autorità nazionale – UAMA ai sensi del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.".*

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità e dal "*curriculum vitae"* in formato europeo.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare espressamente se intenda partecipare per una o più delle "*Aree*" indicate nel bando (selezionando le rispettive "Aree" di interesse).

La domanda di partecipazione (allegati inclusi) inviata a mezzo PEC non deve superare la dimensione massima di 5 MB.

La partecipazione alla procedura di selezione non dà diritto al rimborso delle relative spese. Il MAECI non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi postali o problemi tecnici di rete ostativi della corretta trasmissione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Nella domanda i candidati interessati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
- il proprio cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- per i cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il comune di residenza;
- il godimento dei diritti politici e civili;
- il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali, anche all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;
- gli eventuali e attuali contratti di lavoro e di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
- i titoli di studio posseduti, specificando presso quali istituti siano stati conseguiti e precisando altresì la data del conseguimento e la votazione riportata;
- la perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana, sia scritta che orale;
- la piena padronanza della lingua inglese, sia scritta che orale;
- l'ottima padronanza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- le eventuali esperienze di lavoro presso amministrazioni pubbliche e/o internazionali pubbliche e/o private, con mansioni relative alla prestazione delle attività oggetto della consulenza;
- i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) o l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale trasmettere le comunicazioni relative alla presente procedura, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.

Le candidature incomplete, imprecise o che non risulteranno possedere i requisiti generali e/o i requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità, non saranno prese in considerazione ai fini della selezione in oggetto.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle autocertificazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. I titoli di studio posseduti potranno essere autocertificati nei limiti previsti dalla Legge.

Art. 6 – Procedura di selezione

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una Commissione nominata dal Direttore dell'Autorità nazionale - UAMA.

La Commissione attribuirà a ciascun candidato un punteggio fino ad un massimo di 70 punti. A tal fine la Commissione valuterà:
- i requisiti di partecipazione e l'attinenza dei titoli di studio e professionali all'incarico da conferire fino ad un massimo di **10 punti**
- il possesso di requisiti preferenziali ed ulteriori titoli nel settore oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di **40 punti;**
- l'esito di un colloquio che dovrà accertare le attitudini del candidato, le competenze e le conoscenze specialistiche dichiarate, nonché la conoscenza della lingua italiana e inglese, fino ad un massimo di **20 punti.**

Requisiti di partecipazione (massimo 10 punti)

Titoli di studio: Laurea magistrale di 2° livello (elenco in allegato "A") o titoli equiparati a norma di legge. Per ogni voto pari o superiore a 101/110 o 91/100 sarà attribuito un incremento di un punto.	**Fino a 10 punti**

Requisiti preferenziali ed ulteriori titoli (massimo 40 punti)

Possesso di titolo di laurea preferenziale ai fini della posizione per cui si concorre	**10 punti**
Titoli di specializzazione post universitaria: dottorato di ricerca o master in settori attinenti alla posizione per cui si concorre	**10 punti**
Stages o attività lavorativa presso organizzazioni nazionali o internazionali in materia di beni duali (2 punti per ogni anno di attività) Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali o internazionali in materia di beni duali (1 punto per ogni gruppo di lavoro)	**Fino a 10 punti**
Pubblicazione di articoli e/o monografie attinenti materie di beni duali (1 punto per ogni articolo/monografia)	**Fino a 5 punti**
Esperienza lavorativa almeno quinquennale nel proprio settore di specializzazione	**5 punti**

Colloquio (massimo 20 punti)

I candidati selezionati in base alla documentazione esibita potranno accedere al colloquio di selezione che prevede una verifica della conoscenza del quadro normativo di riferimento, delle lingue italiana e inglese, delle attitudini e dell'esperienza maturata dai candidati. Gli ammessi al colloquio saranno convocati tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato dai partecipanti. Sul sito del MAECI sarà pubblicata la data di convocazione del colloquio.

La Commissione può interrompere in qualsiasi momento la procedura comparativa per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità. In ogni caso, lo svolgimento della procedura comparativa non obbliga alla stipula del relativo contratto. Conseguentemente, il partecipante alla procedura comparativa è consapevole che nulla potrà pretendere dall'amministrazione in caso di interruzione della procedura di selezione.

Art. 7 - Conferimento dell'incarico

Al termine della procedura di selezione, sul sito del MAECI, sarà pubblicata la graduatoria dei candidati ed il relativo punteggio.
Nel caso in cui i candidati utilmente collocatisi in graduatoria declinino l'incarico oggetto del presente avviso o recedano dal contratto nel corso dell'incarico, l'amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per coprire l'eventuale posizione vacante.

La Commissione si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., il cui difetto rappresenta causa di esclusione della selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R., causa di risoluzione del contratto qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

In caso di assegnazione dell'incarico, all'esperto potrà essere chiesto di produrre copia della documentazione probatoria attestante le dichiarazioni rese.

Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima della stipula del contratto.

Il contratto viene stipulato dall'Autorità nazionale – UAMA, sarà impegnativo per le parti dalla data di disponibilità ad assumere l'incarico indicata all'Articolo 4, e comunque solo dopo il visto della Ragioneria dello Stato, nonché la registrazione della Corte dei Conti a seguito del controllo preventivo di legittimità di quest'ultima e della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale del MAECI degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché della comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53 comma 14 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss. mm. ii..

Gli incarichi dovranno essere svolti personalmente, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione (ai sensi degli artt. 2222 ss. c.c. del Codice Civile), sulla base delle esigenze espresse dal Capo Divisione per i Materiali a Duplice Uso.

L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.

Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'amministrazione di interrompere il rapporto.

L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

L'incaricato non deve trovarsi in una situazione di incompatibilità con le mansioni da svolgere ovvero in condizioni di conflitto di interesse con la struttura. In particolare, sono incompatibili con lo svolgimento dell'incarico eventuali incarichi in corso presso società concessionarie private o presso investitori istituzionali o soggetti proponenti progetti di partenariato pubblico privato.

La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel *curriculum vitae*.

Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. E' altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "*Codice di comportamento del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*", approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in data 18 settembre 2014, reperibile sul sito internet del MAECI.

Art. 8 - Luogo e modalità di realizzazione

L'esperto dovrà operare prevalentemente presso propri locali e dovrà essere in possesso della necessaria attrezzatura informatica. Potrà, inoltre, essere richiesta la partecipazione dell'esperto ad incontri/riunioni o sessioni di lavoro in presenza (o in videoconferenza) e senza oneri di missione per l'amministrazione in caso di attività svolte nel Comune di Roma.

E' previsto un rimborso esclusivamente per spese di missione, strettamente legate all'incarico, debitamente e preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Autorità nazionale – UAMA dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per gli impiegati delle Amministrazioni dello Stato.

Art. 9 - Compenso

Per gli esperti di **AREA A**, **AREA B**, **AREA D** e **AREA E** è previsto un compenso annuo pari a **€ 48.000,00 (quarantottomila//00)**, al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell'amministrazione e dell'IVA (se dovuta), congruito sulla base di un **totale annuo presunto di 100 giorni** per ogni esperto, comprensivi delle attività connesse all'analisi delle istanze di autorizzazione afferenti ai settori di specifica competenza e delle attività previste in ambito nazionale ed internazionale, in particolare in seno ai regimi multilaterali di rispettiva competenza.

Per l'esperto di **AREA C**, è previsto un compenso annuo pari a **€ 72.000,00 (settantaduemila//00)**, al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell'amministrazione e dell'IVA (se dovuta), congruito sulla base di un **totale annuo presunto di 150 giorni**, comprensivi delle attività connesse all'analisi delle istanze di autorizzazione afferenti al settore di specifica competenza e delle attività previste in ambito nazionale ed internazionale, in particolare in seno al regime multilaterale di competenza. Detto termine è definito tenendo in considerazione il carattere di interdisciplinarietà del regime di competenza, nonché della maggiore numerosità e complessità delle attività ad esso afferenti, deducibili sia dalla numerosità delle istanze di autorizzazione presentate all'Autorità Nazionale UAMA che da quanto previsto nell'ambito dell'operatività del regime multilaterale di competenza.

Art. 10 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il Capo Divisione per i Materiali a Duplice Uso presso l'Autorità nazionale – UAMA verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante riscontro tra risultati conseguiti e obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Capo Divisione per i Materiali a Duplice Uso può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un temine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- il Titolare del trattamento dei dati è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento - Autorità nazionale (UAMA) , tel. + 39 06 3691 3605, PEO: uama.archivio@esteri.it , PEC: uama.mae@cert.esteri.it;
- per quesiti o reclami in materia di privatezza, i candidati possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), PEO: rpd@esteri.it, PEC: rpd@cert.esteri.it;

- i dati personali conferiti dai candidati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di consulenza instaurato;
- la partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso da parte dei candidati al suddetto trattamento dei propri dati personali. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura;
- il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale del MAECI appositamente incaricato;
- i dati dei candidati saranno comunicati unicamente alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità al Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modificazioni;
- i dati saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi in corso, a decorrere, per i candidati selezionati, dalla conclusione del rapporto di consulenza e, per gli altri candidati, dalla data di conclusione della procedura di selezione, ai sensi degli artt. 2220 e 2946 del Codice civile;
- i candidati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, essi potranno altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i candidati dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al "Titolare", informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

Se ritengono che i propri diritti in materia di privatezza siano stati violati, i candidati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), PEO: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@PEC.gpdp.it.

Art. 12 - Trasparenza e pubblicità

Il presente Avviso e tutte le ulteriori informazioni e comunicazioni inerenti alla procedura verranno pubblicate sul sito internet del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.esteri.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso - Avvisi selezione collaboratori".

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è il Ten. Col. Ivan Donnina (e-mail: ivan.donnina@esteri.it).

Art. 13 - Disposizioni finali

Questa Autorità nazionale UAMA non sarà in alcun modo vincolata a procedere al conferimento degli incarichi.
Il presente "Avviso" costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso gerarchico giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Roma, lì

Firmato Digitalmente da/Signed by:
PIER GIORGIO FEDERICO ALIBERTI
In Data/On Date:
giovedì 28 agosto 2025 13:17:49

Il Ministro Plenipotenziario
Pier Giorgio Federico Aliberti

Allegato "A"

AVVISO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI DI COMPROVATA ESPERIENZA ED ELEVATA PROFESSIONALITA', AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS. MM. II., DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE - UAMA

ELENCO DELLE CLASSI DI LAUREA NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'AVVISO

CLASSE LM06 Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07 Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM08 Lauree Magistrali in Biotecnologie Industriali
CLASSE LM09 Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
CLASSE LM13 Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale
CLASSE LM17 Lauree Magistrali in Fisica
CLASSE LM18 Lauree Magistrali in Informatica
CLASSE LM20 Lauree Magistrali in Ingegneria Aerospaziale e Astronautica
CLASSE LM21 Lauree Magistrali in Ingegneria Biomedica
CLASSE LM22 Lauree Magistrali in Ingegneria Chimica
CLASSE LM25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione
CLASSE LM27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni
CLASSE LM28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
CLASSE LM29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica
CLASSE LM30 Lauree Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare
CLASSE LM32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica
CLASSE LM33 Lauree Magistrali in Ingegneria Meccanica
CLASSE LM34 Lauree Magistrali in Ingegneria Navale
CLASSE LM35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM40 Lauree Magistrali in Matematica
CLASSE LM44 Lauree Magistrali in Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria
CLASSE LM53 Lauree Magistrali in Scienza e Ingegneria dei Materiali
CLASSE LM54 Lauree Magistrali in Scienze Chimiche
CLASSE LM58 Lauree Magistrali in Scienze dell'Universo
CLASSE LM60 Lauree Magistrali in Scienze della Natura
CLASSE LM71 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
CLASSE LM75 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM79 Lauree Magistrali in Scienze Geofisiche

Allegato "B"

Al Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Autorità nazionale – UAMA
Piazzale della Farnesina, 1
00135 R O M A
uama.mae@cert.esteri.it

AVVISO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI DI COMPROVATA ESPERIENZA ED ELEVATA PROFESSIONALITA', AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS. MM. II., DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE - UAMA

OGGETTO: domanda di partecipazione.

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa per l'attribuzione dell'incarico ad esperto di comprovata esperienza ed elevata professionalità nel settore dei materiali a "duplice uso", presso l'Autorità nazionale – UAMA, per la seguente "Area di interesse" (in caso di richiesta di partecipazione a più "Aree di interesse" barrare le relative caselle):

- ☐ **Area "A"**: regime missilistico - MTCR (Missile Technology Control Regime);
- ☐ **Area "B"**: regime nucleare – NSG (Nuclear Suppliers Group);
- ☐ **Area "C"**: regime controllo delle esportazioni di armi convenzionali e di prodotti e tecnologie a duplice uso WA - Wassenaar;
- ☐ **Area "D"**: regime chimico-biologico AG (Australia Group);
- ☐ **Area "E"**: settore della cyber sorveglianza.

A tal fine dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere nato/a il _____a _____ (se nato all'estero, indicare il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita)_____;
- codice fiscale _____;
- di essere residente nel Comune di _____ Via/Viale/Piazza _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione europea;
- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

  (ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste

  medesime)_____;

- di non avere riportato condanne penali, anche all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;

- di non essere sottoposto a procedimenti penali in Italia e all'estero;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;

- l'insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;

- di svolgere attualmente la propria attività lavorativa in favore della/delle Società _____

  (*indicare eventuali contratti di lavoro*);

- di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

- di essere dipendente di Pubblica Amministrazione in servizio presso

  _____

  _____;

  indicare eventuali:
  a. cause di risoluzione _____;
  b. precedenti rapporti di pubblico impiego:

     _____
  c. procedimenti disciplinari subiti o in corso:

     _____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (*richiesto nel bando*):

  _____ conseguito in data

  _____presso _____

  _____- voto _____/_____;

- di essere in possesso di perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana, sia scritta che orale;

- di essere in possesso di ottima conoscenza della lingua inglese, sia scritta che orale;

- di essere a conoscenza della normativa di riferimento italiana e internazionale (es. Decreto Legislativo n. 221/2017, Reg. (UE) 2021/821, Reg. (UE) 2019/125, Reg. (UE) No 833/2014 e successive modifiche, Reg. (UE) No 765/2006 e successive modifiche);

- di avere padronanza nell'uso delle apparecchiature informatiche e dei principali software/ applicazioni;

- di essere immediatamente disponibile ad assumere l'incarico;

Riporta, altresì, il seguente recapito telefonico: _____

Dichiara, altresì, di essere in possesso delle seguenti competenze:

- dottorato di ricerca in _____ conseguito presso _____
- stages o lavoro a contratto presso organizzazioni nazionali o internazionali in materia di beni duali. Indicare:
  _____
  _____
  _____
- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali o internazionali in materia di beni duali:
  _____
  _____
  _____
- pubblicazioni di articoli e/o monografie attinenti materie di beni duali:

  _____
  _____
  _____
- esperienze di lavoro almeno quinquennale nel settore per il quale presenta la candidatura:

  _____
  _____
  _____

Il sottoscritto dichiara, infine:

- che i recapiti ai quali indirizzare le comunicazioni relative alla selezione sono:

  a. posta elettronica ordinaria (PEO): _____,

  b. posta elettronica certificata (PEC): _____,

  di cui si impegna a far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni, sollevando il MAECI da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

- di accettare, avendone presa adeguata e completa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico di selezione di cui in oggetto.

Si allega:

- **fotocopia di un documento di identità in corso di validità;**
- **"*curriculum vitae*" redatto secondo il formato europeo.**

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii. e del RGPD (UE) 2016/679, con la presente, si attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la veridicità delle ulteriori informazioni contenute nel curriculum vitae.

Eventuali altre informazioni utili e/o integrazioni alle precedenti voci:

……

……

……

……

……

……

……

……

……

(Data) ____/____/_____

(*firma leggibile*)

_____